

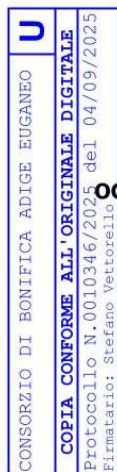


Prot. entrata 9890 del 21.08.2025

Pec

Spett.le  
REGIONE DEL VENETO  
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e  
Programmazione Comunitaria  
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica  
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e  
Autorizzazioni  
[ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it)

e p.c. OPR SUN 16 S.R.L.  
[oprsun16@legalmail.it](mailto:oprsun16@legalmail.it)



**OGGETTO:** D. Lgs. 190/2024, art. 9 – Procedimento relativo all'autorizzazione unica di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti fotovoltaici.  
Istanza di Realizzazione di Impianto fotovoltaico avente potenza nominale di 13,39 MWp e potenza in immissione pari a 10,880 MW e delle relative opere di connessione,  
Comune di localizzazione impianto: Candiana (PD).  
Comuni interessati dalle opere di connessione: Candiana (PD), Agna (PD) e Cona (VE).  
Richiedente: OPR SUN 16 S.R.L. con sede in Via Ceresio, 7 – 20154 MILANO – P.I. 12693220969.  
Codici di rintracciabilità del preventivo di connessione emesso da e-distribuzione: 345854296.  
Codice di rintracciabilità TERNA delle opere sottese al preventivo e-distribuzione: 202203920.

In riferimento alla Vs nota prot. n.0405142 del 21.08.2025 si comunica il nulla osta consortile alla realizzazione delle opere oggetto di richiesta, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- La nuova cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico dovrà essere realizzata ad una distanza di almeno m.10 dal ciglio sinistro dello scolo Maistro.
- La recinzione di delimitazione dell'impianto fotovoltaico, che si prevede di realizzare in via dell'Artigianato e via Valli Pontecasale nel comune di Candiana, dovrà essere posizionata ad una distanza di almeno m.5 dal ciglio sinistro dello scolo Maistro.



- Nel caso si procedesse allo spianamento del terreno su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico, il livellamento dovrà avere pendenza verso l'affossatura lato sud e non verso lo scolo Maistro, questo al fine di evitare franamenti ed erosioni spondali dovuti al ruscellamento delle acque piovane.
- L'eventuale realizzazione di ponticelli sullo scolo Maistro per l'accesso all'impianto fotovoltaico dovrà essere preventivamente autorizzata dallo scrivente Consorzio e comunque tali passaggi dovranno avere una sezione prossima a quella dello scolo a cielo aperto e non superare la lunghezza di m.8.
- L'attraversamento dello scolo Maistro con elettrodotto MT che collegherà la nuova cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico con le cabine esistenti "Via Artigianale 3A" e CP "Agnà" dovrà essere realizzato in sub alveo con modalità TOC ad una profondità che garantisca una distanza di almeno m.3 tra l'elettrodotto e la tombinatura dello scolo.
- Le due buche per sonda teleguidata e gli eventuali pozzetti di raccordo a monte e a valle della TOC dovranno essere realizzati ad una distanza superiore a m.10 dalla tombinatura di via dell'Artigianato.
- Il parallelismo allo scolo Maistro con elettrodotto MT in cavo interrato lungo via Valli Pontecasale e successivamente lungo una strada di campagna dovrà essere realizzato garantendo una distanza di almeno m.2 dal ciglio dello scolo. Nel caso di una profondità di scavo maggiore di m.2, la linea elettrica dovrà essere posizionata ad una distanza dal ciglio destro dello scolo pari alla profondità di scavo.
- L'attraversamento del Canale Rebosola con elettrodotto MT che collegherà la nuova cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico con la cabina CP "Agnà" dovrà essere realizzato in sub alveo con modalità TOC ad una profondità che garantisca una distanza di almeno m.3 tra l'elettrodotto ed il fondo dello scolo.
- Le due buche per sonda teleguidata e gli eventuali pozzetti di raccordo a monte e a valle della TOC dovranno essere realizzati ad una distanza superiore a m.10 dall'unghia a campagna degli argini dello scolo.
- L'attraversamento dello scolo Breo con elettrodotto MT che collegherà la nuova cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico con la cabina CP "Agnà" dovrà essere realizzato in sub alveo con modalità TOC ad una profondità che garantisca una distanza di almeno m.3 tra l'elettrodotto ed il fondo dello scolo.
- Le due buche per sonda teleguidata e gli eventuali pozzetti di raccordo a monte e a valle della TOC dovranno essere realizzati ad una distanza superiore a m.10 dall'allineamento dei cigli dello scolo.
- L'attraversamento dello scolo Mestrina con elettrodotto MT che collegherà la nuova cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico con la cabina di sezionamento di via Conapadovana dovrà essere realizzato in sub alveo con modalità TOC ad una profondità che garantisca una distanza di almeno m.3 tra l'elettrodotto e l'estradosso inferiore della fondazione del ponte di via Conapadovana.



- Le due buche per sonda teleguidata e gli eventuali pozzetti di raccordo a monte e a valle della TOC dovranno essere realizzati ad una distanza superiore a m.10 dall'allineamento dei cigli dello scolo.
- Il parallelismo in sinistra idraulica allo scolo Mestrina con linea elettrica MT in cavo interrato lungo via Conapadovana-via Bosco dovrà essere realizzato garantendo una distanza di almeno m.2 dal ciglio dello scolo. Nel caso di una profondità di scavo maggiore di m.2, la linea elettrica dovrà essere posizionata ad una distanza dal ciglio destro dello scolo pari alla profondità di scavo.
- L'attraversamento dello scolo Origine Breo con elettrodotto MT che collegherà la nuova cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico con la cabina CP "Agnà" dovrà essere realizzato in sub alveo con modalità TOC ad una profondità che garantisca una distanza di almeno m.3 tra l'elettrodotto e la tombinatura dello scolo.
- Le due buche per sonda teleguidata e gli eventuali pozzetti di raccordo a monte e a valle della TOC dovranno essere realizzati ad una distanza superiore a m.10 dalla tombinatura di via Bosco.
- Il parallelismo in destra idraulica allo scolo Origine Breo con linea elettrica MT in cavo interrato lungo via Bosco dovrà essere realizzato garantendo una distanza di almeno m.2 dal ciglio dello scolo. Nel caso di una profondità di scavo maggiore di m.2, la linea elettrica dovrà essere posizionata ad una distanza dal ciglio destro dello scolo pari alla profondità di scavo.

Il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo rimane in attesa di ricevere da OPR SUN 16 SRL, che legge per conoscenza, una formale richiesta di concessione con allegata progettazione esecutiva, in merito agli attraversamenti ed ai parallelismi in oggetto, al fine di rilasciare apposita concessione per le nuove opere.

Distinti Saluti

**DIRETTORE GENERALE**

*Vettorello dr. Stefano*

firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs.n.82/2005



## Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 428541

del: 04/09/2025

---

|                     |  |
|---------------------|--|
| Oggetto:            | Prot.N.0010346/2025 - D. LGS. 190/2024, ART. 9 &#8211; PROCEDIMENTO RELATIVO ALL&#8217;AUTORIZZAZIONE UNICA DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI &#8211; IMPIANTI FOTOVOLTAICI. ISTANZA DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA NOMINALE DI 13,39 MWP E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 10,880 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, COMUNE DI LOCALIZZAZIONE IMPIANTO: CANDIANA (PD). COMUNI INTERESSATI DALLE OPERE DI CONNESSIONE: CANDIANA (PD), AGNA (PD) E CONA (VE). RICHIEDENTE: OPR... |
| Mittente:           | Adige Euganeo  |
| Numero allegati:    | 2  |
| Nome file allegati: | comunicazione a Regione Veneto - OPR SUN 16 - TICA 345854296.pdf.p7m<br>Copia con segnatura Prot.N.0010346-2025.pdf  |

---



Spett.le Regione Veneto  
 COMUNICAZIONE VIA PEC  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)  
[ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it)

Spett.le Oprsun16 Srl  
[oprsun16@legalmail.it](mailto:oprsun16@legalmail.it)

e p.c. Al Capo Sezione  
 p.e. Graziano Bardelle

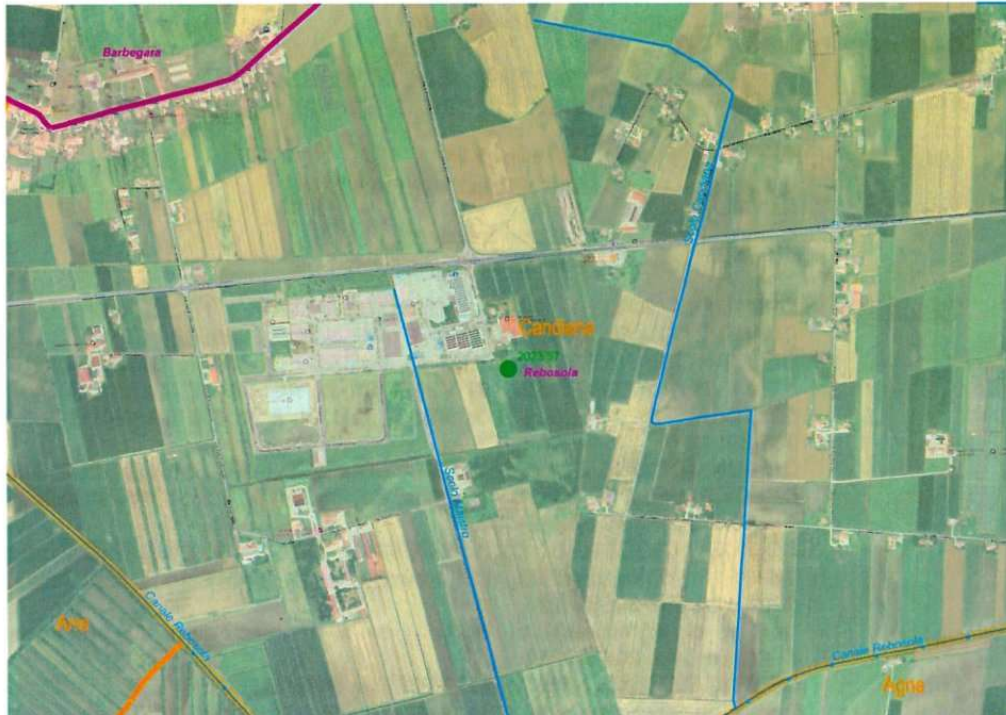
**OGGETTO:** OPSUN16 S.R.L. – IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 13 MW SITO NEL COMUNE DI CANDIANA (PD) E RELATIVE OPERE CONNESSE, VIA DELL'ARTIGIANATO - COMUNI DI LOCALIZZAZIONE: CANDIANA (PD) E AGNA (PD). PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. N. 4/2016 E SS.MM.II., D.G.R. N. 568/2018).  
 COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/06 E CONTESTUALE COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO.  
 CODICE PROGETTO DA CITARE SEMPRE NELLE COMUNICAZIONI: 68/2023.  
 Codici di rintracciabilità del preventivo di connessione emesso da e-distribuzione: 345854296.  
 Codice di rintracciabilità TERNA delle opere sottese al preventivo e-distribuzione: 202203920.  
 (PRATICA 57/2023 – PROT. 12725/2023 e 9890/2025)  
**Parere positivo con prescrizione sulla valutazione dell'invarianza idraulica**

Premesso che l'area interessata dagli interventi in oggetto insiste su di un territorio che ha subito nel tempo allagamenti a seguito di eventi meteorici e che, secondo i 3 scenari del D. Lgs. 49/2010 (recepimento della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE) insiste su di un territorio definito dall'ISPRA (secondo l'ultimo aggiornamento del PGRA 2021-2027) a scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi (P1) e che conferma pertanto una criticità idraulica, si specifica che il presente parere si esprime, in base a quanto previsto dalle disposizioni regionali con DGRV 2948 del 06/10/2009, esclusivamente sulla valutazione dell'invarianza idraulica allegata al progetto delle opere contenute nell'ambito degli interventi promossi.

Il presente parere viene rilasciato salvi i diritti e le competenze di terzi, siano essi privati od Enti pubblici, e nel rispetto delle disposizioni di polizia idraulica per la conservazione delle opere di bonifica e loro pertinenze contenute nel Regio Decreto 08.05.1904 n. 368.

L'area oggetto dell'intervento si trova in comune di Candiana (PD) all'interno del bacino di bonifica Rebosola, come da immagine sottostante.

**U**  
 CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0010480/2025 del 09/09/2025  
 Firmatario: Stefano Vettorello



Fatta salva la titolarità dello scrivente per il rilascio del parere prescritto per le opere in esame dalle disposizioni di cui alla DGRV 2948 del 06/10/2009 e vista la Delega del Direttore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo relativa alla firma dei Pareri sulle Valutazioni di Invarianza Idraulica, prot. n° 2964 del 30/03/2022;

si esprime parere positivo sulla valutazione dell'invarianza idraulica, secondo quanto indicato nella "Relazione Idraulica" redatta dal Dott. Geol. Loris Tietto all'esecuzione degli interventi in oggetto subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni appresso riportate, specificando che le opere di mitigazione idraulica relative agli interventi riguardano esclusivamente l'area perimetrata nelle planimetrie di Progetto e non coinvolgono o recepiscono le acque meteoriche di aree ad essa limitrofa come espressamente dichiarato dal professionista.

Prescrizioni di carattere particolare:

- lo scarico delle acque meteoriche dell'intervento in parola verrà regolato da n.1 apposito manufatto, "bocca tassata", che confluisce più a valle in affossatura di natura privata, non in gestione al Consorzio di Bonifica, affluente a valle dello scolo consortile "Maistro"; si consiglia l'inserimento di una porta a clapet allo scarico per prevenire rigurgiti d'acqua da valle;



- la luce di scarico dell'intervento, di cui all'oggetto, non dovrà superare l'area di un foro circolare avente diametro pari a 25 cm, così come valutato nella "Relazione idraulica" allegata; di conseguenza, la portata scaricata attraverso la "bocca tassata", in corrispondenza all'affossatura privata non in gestione al Consorzio di Bonifica, che confluisce più a valle nello scolo consortile "Maistro", verrà regolata dalle dimensioni della stessa luce di scarico;
- il volume minimo di invaso da ricavare a servizio dell'intervento in parola dovrà tassativamente essere non inferiore a 11.065 metri cubi, così come valutato nella "Relazione idraulica" facente parte integrante del presente parere; poiché il volume di accumulo delle acque per la mitigazione idraulica degli interventi in oggetto è stato previsto con ubicazione su sedime di proprietà privata (come evidenziato negli elaborati prodotti) detto "bacino di invaso" dovrà essere vincolato all'esclusivo uso ed utilizzo delle opere di Progetto come invaso di mitigazione idraulica assicurandone la corretta manutenzione e funzionalità senza presentare al suo interno volumi d'acqua stagnanti; resta inteso che qualsiasi danno dovesse essere provocato a terzi dai livelli idrometrici di piena delle acque di mitigazione adibite all'invaso, sarà a qualunque titolo a carico del richiedente;
- lungo il ciglio dello scolo "Maistro" dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto assoluta non inferiore a 5 metri; pertanto non dovrà essere realizzato alcun tipo di manufatto o messa a dimora piante che possano ostacolare il transito dei mezzi del Consorzio adibiti alla manutenzione; la condotta di scarico di cui si allega il tipologico, dovrà presentare una lunghezza tale da garantire la continuità di transito ai mezzi consortili con larghezze del piano di transito non inferiore a 5 m;
- ogni attraversamento o parallelismo (recinzioni, alberature, tombinature, ponti, sottoservizi, ecc.) relativo allo scolo consortile "Maistro", entro una fascia di 10 m dal ciglio, dovrà essere singolarmente concessionato da codesto Consorzio;
- i tratti di condotta/affossatura di natura privata, non in gestione al Consorzio di Bonifica, che collegano il manufatto di scarico controllato dell'intervento in oggetto con lo scolo consortile "Maistro", dovranno essere verificati e correttamente dimensionati al fine di evitare l'instaurarsi di fenomeni di rigurgito tali da provocare ristagni d'acqua od allagamenti in corrispondenza alle zone limitrofe a quelle delle opere in oggetto; è altresì prioritario generare lungo la stessa affossatura/tombinatura una fascia di rispetto tale da vincolarne la posizione e garantirne la funzionalità;
- tutti gli eventuali attraversamenti dell'affossatura di cui al punto precedente, se necessario, dovranno essere realizzati con manufatti tali da non generare fenomeni di rigurgito considerando eventi di piena critici con tempo di ritorno di 50 anni; inoltre, le quote di posa di detti manufatti dovranno essere adeguate al risezionamento delle stesse affossature e comunque dovranno essere validate dal Consorzio;
- si ricorda che avendo rimosso alcune scoline interne all'area oggetto di intervento, si dovrà verificare che le stesse non ricevessero acque esterne al perimetro creando un pericolo per lo smaltimento delle acque meteoriche di altre aree. In fase esecutiva si dovrà verificare tale eventualità ed eventualmente creare dei percorsi alternativi che scarichino direttamente nello scolo consortile "Maistro".

*Prescrizioni di carattere generale:*

- è assolutamente vietato il tombinamento o l'eliminazione di affossature private esistenti, non in gestione al Consorzio, interne l'area oggetto del presente parere se non preventivamente



autorizzate dal Consorzio; l'eventuale consenso al tombamento di dette affossature necessita di un ripristino del loro volume d'invaso attraverso la realizzazione di dispositivi idraulici equivalenti; resta comunque inteso che le condizioni idrauliche di deflusso ed, in particolare, il percorso delle acque meteoriche scolanti dalle aree limitrofe non dovranno subire variazioni a seguito della realizzazione delle opere in oggetto; pertanto, il Consorzio non potrà ritenersi responsabile, in virtù del presente parere qualora vi fosse un'alterazione del regime di sgrondo delle aree limitrofe causata dalla realizzazione degli interventi previsti nel presente Progetto, essendo gli stessi eseguiti su affossature non in gestione allo scrivente Consorzio bensì di natura privata;

- è vietato nel modo più assoluto lo scarico di acque luride o comunque inquinanti nello scolo consortile "Maistro";
- l'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicato al Consorzio;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere idrauliche previste, con particolare riferimento alla "bocca tassata", sarà a totale carico del richiedente;
- il bacino adibito all'invaso di mitigazione idraulica previsto in Progetto non dovrà presentare al suo interno volumi d'acqua stagnanti;
- per un corretto e funzionale scarico a gravità delle acque meteoriche si sconsiglia di prevedere fabbricati aventi quote di calpestio inferiori alla quota della soglia sfiorante posta in corrispondenza al manufatto "bocca tassata" aumentata di un adeguato franco di sicurezza;
- eventuali danni causati a terzi, in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, saranno ad ogni titolo a carico del richiedente;
- il richiedente dovrà tenere sollevato ed indenne il Consorzio di Bonifica da qualsiasi molestia di terzi e/o danni prodotti a terzi in dipendenza dei lavori di cui all'oggetto.

Dovrà essere trasmessa alla struttura consortile, prima dell'inizio dei lavori, la progettazione esecutiva delle opere di laminazione al fine di acquisire la preventiva autorizzazione unitamente ad una apposita valutazione di compatibilità idraulica che dimostri la correttezza del dimensionamento delle sezioni idrauliche utili delle affossature a cielo aperto e delle condotte.

Si pone in evidenza, infine, che il presente parere non implica valutazioni sulle scelte progettuali circa l'ubicazione e la tipologia delle opere di mitigazione idraulica e la loro modalità di evacuazione delle acque meteoriche all'interno dell'area oggetto d'intervento rientrando queste nelle competenze specifiche del progettista.

Il funzionario consortile, cui la presente è diretta per conoscenza, porrà vigilante sorveglianza a che i lavori di cui trattasi, limitatamente a quelli che interessano direttamente le opere di bonifica consortili, siano eseguiti secondo quanto sopra indicato.

Il Consorzio rimane comunque immune da ogni responsabilità in esito a situazioni di sovraccarico idraulico che dovessero determinarsi nelle aree oggetto d'intervento a seguito di eventi meteorici, essendo le opere di mitigazione idraulica delle opere in oggetto valutate dal professionista estensore la "Relazione idraulica" allegata e facente parte integrante al presente parere.

**DIRIGENTE TECNICO**

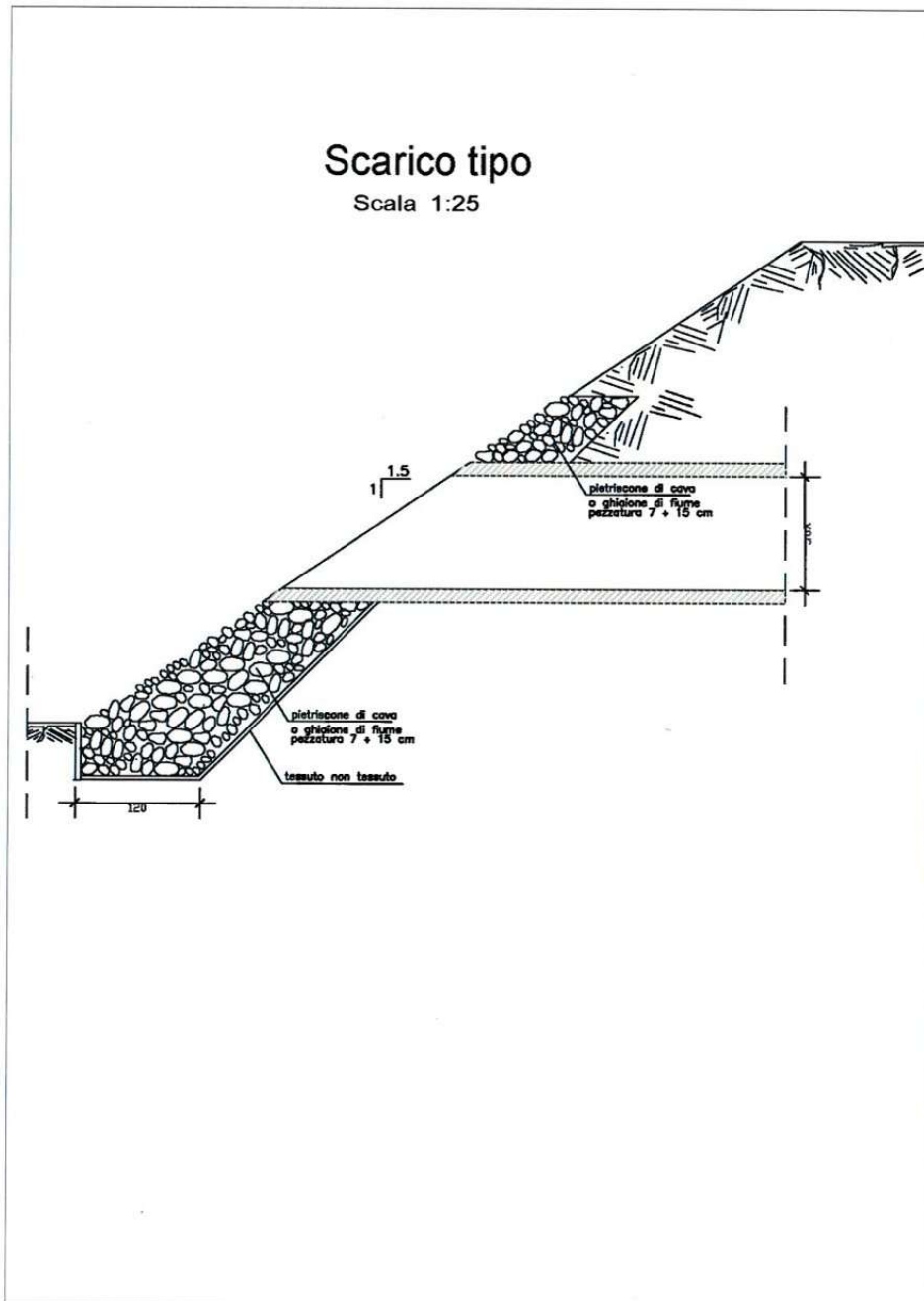
*Michielon Ing. Luca*  
*Luca Michielon*



**DIRETTORE GENERALE**

*Vettorello dr. Stefano*

firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs.n.82/2005





## Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 436004

del: 09/09/2025

---

|                     |  |
|---------------------|--|
| Oggetto:            | Prot.N.0010480/2025 - RIF.0009890/2025 - OPRSUN16 S.R.L. &#8211; IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 13 MW SITO NEL COMUNE DI CANDIANA (PD) E RELATIVE OPERE CONNESSE, VIA DELL&#8217;ARTIGIANATO - COMUNI DI LOCALIZZAZIONE: CANDIANA (PD) E AGNA (PD). PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILIT&#192; (ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. N. 4/2016 E SS.MM.II., D.G.R. N. 568/2018). COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL&#8217;ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/06 E CONTESTUALE COMUNICAZIONE DI AVVIO DE... |
| Mittente:           | Consorzio di Bonifica Adige Euganeo  |
| Numero allegati:    | 2  |
| Nome file allegati: | 8 - Parere OPRSUN16.pdf.p7m<br>Copia con segnatura Prot.N.0010480-2025.pdf   |

---